



Decreto Dirigenziale n. 104 del 12/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA TOMMASO VERAZZO S.R.L., CON SEDE LEGALE IN CAPUA (CE) ALLA VIA PONTE ANNIBALE, 5 - FRAZIONE SANT'ANGELO IN FORMIS ED OPERATIVA NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) ALLA S.S. APPIA KM. 198.8, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CALCESTRUZZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il sig. Tommaso Verazzo, nato a Casal di Principe (CE) il 06/04/1938, legale rappresentante della TOMMASO VERAZZO s.r.l. – P. IVA - 00156570616, con sede legale in Capua (Ce) alla via Ponte Annibale, 5 – Frazione Sant'Angelo in Formis ed operativa nel comune di Pignataro Maggiore (CE) alla S.S. Appia Km. 198.8, ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione calcestruzzo;
- d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 30/12/2010 prot. n. 1037822 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative, da cui si rileva che i quantitativi totali delle materie prime richiesti per l'autorizzazione sono 230.000 Kg/g = 100 mc/g;

RILEVATO

- a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 11/02/2011 il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per acquisizione di documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC, dall'ASL e dalla Provincia di Caserta;
- b. che l'ASL Caserta con nota prot. n. 1189 del 19/04/2011 ha rilasciato parere favorevole a condizione che l'Amministrazione Comunale attesti l'agibilità dell'impianto;
- c. che la ditta ha consegnato la nota di sollecito inviata al Comune in data 13/04/2010, per il rilascio del certificato di agibilità richiesto in data 25/01/2010;
- d. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 19/04/2011, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire l'attestazione di agibilità;
- e. che la ditta in data 05/05/2011 prot. n. 0357797 ha inviato la dichiarazione di agibilità ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera b) del DPR 380/2001, redatta e firmata da tecnico abilitato;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta TOMMASO VERAZZO s.r.l., con sede legale in Capua (Ce) alla via Ponte Annibale, 5 – Frazione Sant'Angelo in Formis ed operativa nel comune di Pignataro Maggiore (CE) alla S.S. Appia Km. 198.8, per l'attività di produzione di calcestruzzo;

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- 1. Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla TOMMASO VERAZZO s.r.l., con sede legale in Capua (CE) alla via Ponte Annibale, 5 – Frazione Sant'Angelo in Formis ed operativa nel comune di Pignataro Maggiore (CE) alla S.S. Appia Km. 198.8, per l'attività di produzione di calcestruzzo, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Insilamento cemento	Polveri	Filtro a manica
E 2	Caricamento autobetoniere	Polveri	Filtro a manica
Emissione diffuse	Movimentazione	Polveri	Nebulizzatori

- 2. Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
 - 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
- 3. Precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
 - 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
 - 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "TOMMASO VERAZZO s.r.l."
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pignataro Maggiore (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/2 - Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi